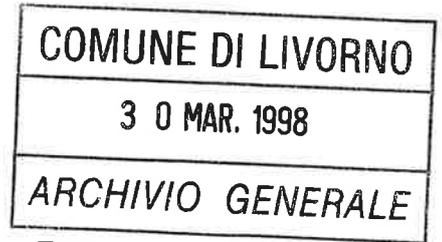


Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.Prot. 43 REGOLAMENTO URBANISTICO -
ADESIONE

24/03/98



L'anno millenovecentonovantotto, il giorno VENTIQUATTRO del mese di MARZO
alle ore 10.25 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente
Notaio Dr. Francesco ALFIERI il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone
dei Sigg. Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1 - LAMBERTI Gianfranco (Sindaco)	X		22 - LUPPICHINI Giacomo		X
2 - SUSINI Marco		X	23 - FEDERICI Giampietro	X	
3 - PENCO Mauro	X		24 - GANGEMI Pasquale	X	
4 - MAZZONI Giancarlo	X		25 - TROTTA Alessandro	X	
5 - PICCINI Roberto		X	26 - ATTURIO Alessandra	X	
6 - ALLEGRINI Fabrizio	X		27 - GORINI Paolo	X	
7 - GUANTINI Massimo	X		28 - CARTEI Roberto	X	
8 - BUSSOTTI Luca	X		29 - MARTORANO Rocco Vincenzo		X
9 - PERSICO Enzo	X		30 - ARGENTIERI Giuseppe	X	
10 - MORELLI Mario	X		31 - LAMPREDI Maurizio		X
11 - CIONINI Andrea	X		32 - GUZZINI Pasquale	X	
12 - VILLA Patrizia	X		33 - AMADIO Marcella		X
13 - PACINI Paolo	X		34 - SQUARCINI Fabio		X
14 - SIMONTI Giuliana	X		35 - PIRO Giuseppe	X	
15 - TEDESCHI Francesco		X	36 - MAJOLI Giorgio	X	
16 - DELLA MAGGIORE Claudia	X		37 - CIACCHINI Renzo	X	
17 - SIDOTI Fabrizio	X		38 - ALFIERI Francesco	X	
18 - TUCI Benedetto	X		39 - BERTINI Marco	X	
19 - LUPI Patrizia		X	40 - POGGIOLINI Amerigo	X	
20 - NERI Anna Maria	X		41 - NALDI Angiolo	X	
21 - FORNACIARI Paolo Edoardo		X		31	10

Assiste il Segretario Generale S. Dr. Massimo CHIMENTI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: AMADIO-NERI-ATTURIO

Cod. Uff. 1110

Data 24 MAR. 1998
- ore 10.25 -

Prot. n. 43

OGGETTO:

Regolamento urbanistico: adozione.

Sono presenti il Sindaco Dr. Lamberti, il Presidente del Consiglio Comunale Dr. Alfieri, il Vice Presidente Sig.ra Della Maggiore ed i consiglieri: Trotta, Sidoti, Allegrini, Atturio, Pacini, Penco, Tuci, Persico, Cionini, Villa, Neri, Simonti, Naldi, Gorini, Poggiolini, Ciacchini, Bertini, Argentieri, Guzzini, Piro e Majoli.

DISCUSSIONE OMISSIS

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- con decreto n. 145 del 21.7.1997 del Presidente della Giunta Regionale Toscana, pubblicato sul B.U.R.T. n.32 del 13.8.1997, è stato approvato l'accordo di pianificazione sottoscritto dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Livorno e dal Comune di Livorno per l'approvazione del Piano Strutturale del Comune di Livorno ai sensi dell'art. 36 - comma 4 - della L. n.5/95;

- in data 22.12.1997 è stata presentata in Consiglio Comunale la bozza di proposta di Regolamento Urbanistico del Comune di Livorno, predisposta dallo Studio incaricato Gregotti Associati;

- in data 12.1.1998 sui medesimi elaborati si è aperta la discussione in Consiglio Comunale;

- nelle date del 9/1/98, 20/1/98, 26/1/98, 6/2/98, 9/3/98, 19 e 20/3/98 si è riunita la 3' Commissione Consiliare ;

Vista la nota dell'Assessore V. Simonti del 10/3/98 con la quale è stata consegnata al Consiglio Comunale la proposta di Regolamento Urbanistico;

Tutto ciò premesso:

- viste le decisioni della G.C. del 10/3/98 (n.110) e del 23/3/98 con le quali sono state apportate alcune modifiche agli elaborati del R.U. a seguito delle valutazioni emerse in sede di 3' Commissione Consiliare nella seduta allargata ai Presidenti di Circoscrizione e ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (modifiche riportate nell' **ALL.A**);

- vista la decisione della G.C. n.122 del 24.3.1998 con la quale sono stati proposti 2 emendamenti al materiale in atti del Consiglio Comunale così come integrato in data 10.3.1998 e 23.3.1998 (**ALL.B**);

- visto il parere favorevole espresso dalla **Circoscrizione n. 1 (All.2)** nel quale si evidenzia la pericolosità dei campi magnetici e si sollecita una più idonea soluzione al problema;

- Considerato che è in corso di approvazione da parte del Parlamento una specifica legge che disciplinerà i campi magnetici, legge alla quale il Comune di Livorno dovrà adeguarsi;

- Viste le decisioni delle **Circoscrizioni n. 2,4 e 5** che hanno posto osservazioni e considerazioni sulla proposta di R.U.; (**ALL. 3,5 e 6**)

- Rilevato che tali osservazioni sono state in parte recepite negli atti definitivamente approvati dalla G.C. nelle sedute del 10 e 23 marzo 1998, ed in parte sono riconducibili ad aspetti meramente gestionali e attuativi;

- Preso atto della decisione della **Circoscrizione n. 3 (ALL.4)**

- Rilevato che tutti gli elaborati integrativi (All. A e B) sono stati consegnati al Consiglio Comunale;

- dato atto del deposito presso l'Ufficio del Genio Civile delle indagini geologico-tecniche nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 6 dell'art. 32 L.R. n.5/95;

- visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art 53 della L. n. 142/90, così come modificato dalla L. n.127/97, quali parti integranti del presente provvedimento (**ALL.1**);

- vista le L. R. n. 5/95 e in particolare l'art. 28 - comma 6 e l'art. 30 - comma da 3 a 8;

d e l i b e r a :

1) di adottare, per i motivi di cui in narrativa il Regolamento Urbanistico del Comune di Livorno, composto dai seguenti elaborati - così come modificati e integrati a seguito delle decisioni della G.C. del 10.3.1998, del 23.3.1998 e del 24.3.1998, allegati quali parti integranti del presente provvedimento:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA: (ALL.7)

-ALLEGATO I " CONTENUTI DEL PIANO" (ALL.7/1)

-ALLEGATO II " AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA-STUDI"(ALL.7/2)

-ALLEGATO III " CONCA DI MONTENERO-STUDI"(ALL.7/3)

-ALLEGATO IV "DATI QUANTITATIVI"(ALL.7/4)

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE: (ALL.8)

ALLEGATI ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DI CUI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE:

-Allegato A (ALL.8/1)

Schede normative "Isolati di riqualificazione" nelle aree normative di impianto storico (art.11) e "aree di ristrutturazione urbanistica" (art.16)

-Allegato B (ALL.8/2)

Schede normative "Aree ricomprese all'interno del perimetro individuato con delibera del Consiglio Comunale n.200/1995" (art. 43);

-Allegato C (ALL.8/3)

Schede normative delle aree di trasformazione (art.17);

-Allegato D (ALL.8/4)

Schede normative delle Aree di trasformazione per servizi (art.44);

-Allegato E (ALL.8/5)

Scheda normativa Area di riqualificazione ambientale (art.45);

-Allegato F (ALL.8/6)

Schede normative Ambiti di riqualificazione urbana (art.39);

-Allegato G (ALL.8/7)

Schede normative "Falesie di Antignano" (art.19) "Santuario di Montenero (art.20);

ELABORATI GRAFICI

- Tav.1 Gruppi di edifici composta da legenda + n.27 fogli in scala 1:5000 (ALL.9)
- Tav.2 Aree normative- composta da legenda + n.27 fogli in scala 1:5000 (ALL.10)
- Tav. perimetro del centro abitato (ALL.11)

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA (ALL.12)

2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 4 dell'art. 30 L.R. n. 5/95.

Gli scrutatori - al momento della votazione - sono i consiglieri: FEDERICI - BERTINI - NERI

Il Presidente invita i componenti del c.c. a procedere alla votazione - per appello nominale - del surriportato schema di deliberazione:

Componenti assegnati	n. 41
Componenti presenti	“ 30 (Lamberti, Alfieri, Della Maggiore, Gangemi, Trotta, Sidoti, Allegrini, Federici, Fornaciari, Pacini, Bussotti, Penco, Guantini, Tuci, Persico, Cionini, Villa, Neri, Simonti, Mazzoni, Naldi, Tedeschi, Martorano, Cartei, Poggiolini, Ciacchini, Bertini, Argentieri, Guzzini, Amadio)
Componenti votanti	n. 30
Voti favorevoli	“ 22 (Lamberti, Alfieri, Della Maggiore, Sidoti, Allegrini, Pacini, Bussotti, Penco, Guantini, Tuci, Persico, Cionini, Villa, Neri, Simonti, Mazzoni, Naldi, Tedeschi, Poggiolini, Ciacchini, Bertini, Guzzini)
Voti contrari	“ 8 (Gangemi, Trotta, Federici, Fornaciari, Martorano, Cartei, Argentieri, Amadio)
Astenuti	“ /

e pertanto, col risultato di cui sopra - accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori - la deliberazione di cui all'oggetto risulta approvata.

Delibera di C.C.

N. 43 del 24/03/98

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO ADOZIONAT.

PARERI EX ART. 53 LEGGE N. 142/90 COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.127/97

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità tecnica dell'atto si esprime:

parere favorevole

parere sfavorevole con la seguente motivazione.....

Livorno, li

Il Dirigente Unità Org. va
Il Responsabile di
PROGRAMMI URBANISTICA
E TUTELA AMBIENTALE
Ing. Renato Butta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità contabile dell'atto:

non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile

si esprime { parere favorevole
 parere sfavorevole con la seguente motivazione.....

Livorno, li 24/3/98

Il Direttore di Ragioneria

circoscrizione 1

ALLEGATO n. 2
PARTE INTEGRANTE

Delibera CC. n. 43 del 26/03/98

Tel. 421462
Fax 424281

Comune di Livorno
via delle sorgenti 178

Consiglio di Circoscrizione del 24.02.98

Decisione n°2

Presenti: Del Corona Vladimiro, Bacci stefano, Sani Giulio, Giusto Umberto, Guli Massimo, Guercio Lidia, Ferrari Marino, De Quattro Angela, Braccini Cesare, Serafino Fasulo, Bigiarini Luciano, Bottino Maristella.

Scrutatori: Guli, Sani, Fasulo.

Assiste il segretario Sig. ra Fornai Marzia

Oggetto: Regolamento Urbanistico.Parere

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Preso visione della bozza di regolamento urbanistico;
udita l'illustrazione dello stesso da parte dell'assessore Simonti e del tecnico competente;
preso atto del problema emerso relativamente alla pericolosità dei campi magnetici generati dalla presenza di elettrodotti in alcune zone del territorio circoscrizionale,

DECIDE

di esprimere parere favorevole evidenziando la pericolosità dei campi magnetici e sollecitando la soluzione più idonea a tale problema.

Il presidente pone in votazione palese la presente decisione che risulta così approvata:

Consiglieri assegnati	20
" presenti	12
" votanti	12
" favorevoli	10
" contrari	2 (Bigiarini, Bottino)

IL PRESIDENTE
Vladimiro Del Corona



ATO n. 3
P. T. INTEGRANTE
D. CC. n. 43 del 24/03/98

Decisione N.7

**CONSIGLIO DELLA II CIRCOSCRIZIONE
DEL 13 Marzo 1998 - ORE 21**

**Presenti: Domenichini, Asti, Belli, Berti, Bruni, Calvi, Carboni, Ciacci, Cini, Clemen,
Giuliani, Cascinelli, Polumbo, Ponsinibio, Santini.**

Assenti: Andreolli, Capolupo, Carovano, Fiorentini, Succi.

Oggetto: Regolamento Urbanistico - Osservazioni.

IL CONSIGLIO

Esaminati i documenti inerenti la proposta di Regolamento Urbanistico inviati dall'Amministrazione Comunale con nota n 44819 del 20/12/97 e successivi Prot. n. 3067CB/cb del 31/1/98 e Prot. 5845 del 3/3/98

Vista la decisione n. 4 del Consiglio di Circoscrizione del 20/2/98

Valutate le Relazioni Politica e tecnica dell'Assessore Simonti e dell'Arch. Chetoni, nonché il dibattito svoltosi nel corso della seduta del Consiglio di Circoscrizione del 20 Febbraio u.s.

Esaminata la proposta di documento emersa dalla riunione della Commissione Urbanistica della Circoscrizione riunitasi il 12/3/98

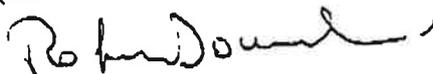
DECIDE

di avanzare alla Giunta le osservazioni contenute nel documento allegato facente parte integrante della presente decisione.

Consiglieri	assegnati	n. 20
"	presenti	n. 14
"	votanti	n. 14
"	astenuti	n. /
Voti	favorevoli	n. 14
"	contrari	n. /

Arwerks'decisioni'08AREUrOs
MAD'raad

Il Presidente
(Roberto Domenichini)



e che si comunica:

- Al Sindaco
- Al Segretario Generale
- All'Assessore all'Urbanistica

Osservazioni Generali al Piano

La previsione del Piano Strutturale era di realizzare 15.300 nuovi vani. Tale previsione risultava già sovradimensionata se messa in rapporto al calo di popolazione registrato nella nostra città negli ultimi 10 anni, da 175 a 173 mila abitanti, e ancor più tenendo conto della presenza di migliaia di case sfitte. Il Regolamento Urbanistico innalzando la previsione a 17.000, 18.000 circa è ulteriormente sovradimensionato rispetto alle esigenze abitative. Riteniamo che a partire dalle indicazioni di Piano Strutturale si debba utilizzare la fascia di oscillazione prevista nel senso di ridurre le edificazioni nelle periferie e nelle colline.

Si rileva nel Regolamento la presenza di una eccessiva estensione delle aree edificabili, cosa contraddittoria con la volontà dichiarata di recupero del patrimonio edilizio esistente.

Una offerta elevata di nuove costruzioni in periferia può costituire un fattore di accentuazione di già presenti meccanismi di espulsione e di abbandono dal centro storico e dalle fasce dei borghi da parte degli abitanti originari, con conseguente diminuzione ed invecchiamento della popolazione di queste aree ed il crearsi di ulteriori problemi di ordine sociale, nel centro e nelle periferie.

PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREE CONSOLIDATE

Si ritiene necessario un intervento in dette aree di piani di recupero pubblici nelle zone ex PEEP che siano in grado di dare risposte alternative ad insediamenti urbani esterni alla città con partecipazione di soggetti e ceti sociali diversi atti a riqualificare il tessuto sociale della città stessa.

Questa soluzione può agevolare la crescita di attività sociali ed integrare nel tessuto urbano elementi di qualificazione totale del territorio.

RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il Regolamento Urbanistico dovrebbe indicare anche la possibilità di un intervento pubblico da prevedere nei Centri Storici e nei borghi. Infatti il progetto già elaborato in sede di PRU pur contenendo indicazioni urbanistiche a tutela del tessuto storico ed ambientale non dà indicazioni, in tal senso. Chiediamo interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata in aree pubbliche presenti, con un riequilibrio a favore dell'edilizia sovvenzionata in quanto è necessario porre attenzione alla riqualificazione sia strutturale che sociale del territorio.

Il percorso già attuato da diversi anni ha prodotto infatti uno squilibrio ed un sempre più accentuato degrado sociale e commerciale che pensiamo debba essere riequilibrato con soluzioni atte a valorizzare e rendere più vivibili queste aree.

Per quanto attiene al meccanismo dello "scambio" sostitutivo dell'esproprio, che rimane possibile formalmente, si ravvisa la necessità di formulare norme di garanzia precise. L'Amministrazione Comunale deve mantenere l'indisponibilità alla collocazione sul mercato delle aree acquisite. Inoltre va collegata l'edificabilità con la realizzazione dei servizi attraverso gli oneri di urbanizzazione da utilizzare nell'area stessa onde evitare il rischio di creazione di zone di abbandono, e per quanto riguarda i servizi stessi ne va precisata meglio la tipologia e garantito l'utilizzo da parte della generalità dei cittadini evitando l'eventualità di un uso esclusivo riferito ai nuovi insediamenti.

Per gli orti urbani la previsione per gli annessi mutuata dalla L.R. appare troppo restrittiva in quanto applicabile a realtà diverse dalla effettiva situazione del nostro territorio. Inoltre manca una strategia complessiva tendente ad invertire il forte degrado ambientale ed idrologico esistente ed a recuperare un'immagine più civile delle colline ed aree pedicollinari. Chiediamo che via sia un più forte impegno politico (demolizioni) per gli annessi e le opere ancora abusive ed una proposta politica, una strategia, per riportare a normalità le aree degli annessi già condonati (tipologia delle strutture) ed ad una delimitazione delle recinzioni che debbono essere pensate e realizzate non a difesa delle attività agricole ma esclusivamente a difesa dell' annesso.

Per la zona di Limoncino e Valle Benedetta avvertiamo la necessità di sottoporre una questione relativa ai vecchi nuclei abitati ed alle vecchie case, o frazioni di case, sparse per le colline, che dovrebbero avere, al di là delle destinazioni di piano, una stessa normativa per permettere piccoli ma diffusa ampliamenti capaci di soddisfare le più elementari esigenze di questi cittadini (servizi igienici) e per permettere il mantenimento di condizioni di abitabilità capaci di invertire una tendenza allo spopolamento di queste zone collinari.

Per Collinaia, manteniamo, la nostra più ferma contrarietà ad ogni ipotesi di nuova edificazione e riconfermiamo la necessità di un regolamento urbanistico che preveda esclusivamente l'adeguamento dei servizi (viabilità, parcheggi, verde attrezzato), a quanto già edificato nel passato decennio. Per questo richiediamo l'estensione dell'area a servizi già presente (zona Coop e Circolo) da destinare a parcheggio e l'indicazione per la stessa destinazione di un'area vicina al complesso abitativo ex Stillo insieme a un allargamento di Via di Collinaia capace di permettere altri parcheggi. L'area antistante la Chiesa dovrebbe essere invece destinata a verde attrezzato.

Nel quadro dell'impegno prioritario del recupero e del riuso dei siti degradati (che ispira fortemente il piano strutturale) intendiamo sottoporre all'attenzione del C.C. lo stato di degrado e di fatiscenza di parti importanti della ex Pirelli e di gran parte dell'edificato di Villa Corridi ambedue di proprietà pubblica. Il consiglio ritiene opportuno riproporre queste problematiche per riconfermare un criterio - che potrebbe essere fatto proprio dal C.C. - rispetto al quale ogni opportunità di consistenti finanziamenti pubblici extracomunale dovranno essere finalizzati al recupero, alla qualificazione ed alla indicazione di una funzione del patrimonio pubblico esistente.

Il Consiglio si propone inoltre di avanzare, dopo l'adozione altre osservazioni formali e di esprimere il proprio parere sulla insieme del regolamento urbanistico prima dell'approvazione dello stesso da parte del C.C.

Valutazioni sulle risposte date dall'Assessore Simonti nel corso del Consiglio del 23/2 u.s. alle osservazioni avanzate dalla Circoscrizione 2 con decisione n. 3 del 20/2.

1) Per quanto attiene gli indici urbanistici, preso atto delle possibilità di oscillazione previste nel Piano Strutturale, riteniamo comunque di dover osservare che per quanto attiene alcune zone di particolare pregio ambientale come la Conca di Montenero l'indice di edificabilità debba essere riportato allo 0.01, come da prima stesura, in modo da consentire un riordino ed una "ricucitura urbanistica" degli attuali "frastagliamenti", tale da non appesantire la zona oltre quanto necessario alla suddetta operazione e senza che vengano creati nuovi assi di penetrazione. La Conca va vista complessivamente come area geografica, attualmente sui confini dell'operazione indicata dal Piano è previsto un indice dello 0.1. Si chiede che attorno alla zona della conca si costituisca una fascia di salvaguardia in cui si possa prevedere una edificabilità "a scalare" ad esempio con indici 0.05 - 0.04. Indichiamo inoltre l'esigenza di non intaccare con edificazioni la zona degli uliveti posta in V. del Pino.

2) Circa l'area Peroni nel prendere atto che le previsioni di destinazione d'uso inserite nel Regolamento Urbanistico non comprometterebbero l'utilizzo dell'area stessa per il trasferimento in essa delle attività commerciali attualmente presenti in P.zza XX Settembre, riteniamo si debba far riferimento, nel Regolamento Urbanistico, all'accordo del '94 fra Comune e Regione Toscana relativo al Piano di Recupero della zona in oggetto.

3) Chiediamo che il Regolamento Urbanistico debba prevedere con chiarezza la liberalizzazione della P.zza XX Settembre dalle attuali attività e la restituzione della stessa alle originali funzioni di una P.zza urbana.

4) Prendiamo atto che per quanto attiene il dente di Scali delle Barchette, il Regolamento Urbanistico prevede che su di esso non debba esserci la realizzazione di corpi di fabbrica come da noi sollecitato. Richiamiamo altresì la necessità che se ne continui a prevedere l'utilizzo per attività sociali.

5) Prendiamo atto con soddisfazione che in merito alle possibilità di realizzazione di innalzamenti ove sono possibili le ristrutturazioni (D2) non è consentita la costituzione di nuove unità immobiliari. Richiamiamo altresì l'attenzione sul Regolamento Edilizio richiedendo che venga inserito in esso per tutte le zone l'indicazione di una superficie minima di frazionamento.

6) Riprendendo le osservazioni emerse nel corso del dibattito svoltosi nel Consiglio del 20 u.s. chiediamo che si prevedano interventi di riqualificazione del percorso di ingresso alla città che va dalla Porta a Terra alla Stazione Ferroviaria e da questa a P.zza della Repubblica per la quale si chiede con forza il rifacimento complessivo: viabilità, manto di copertura della volta, restauro delle statue.

7) Auspichiamo che in caso di dismissione delle aree soggette a servitù militare (Deposito di V. Adriana, V.le Marconi, ecc) le stesse entrino a far parte del patrimonio pubblico e vengano adibite a servizi.

8) Ritieniamo di dover esprimere un parere complessivo del Consiglio dopo le modifiche apportate in base alle osservazioni avanzate dai cittadini e dalle Circoscrizioni, prima della Approvazione del Regolamento in Consiglio Comunale.

ALLEGATO n. 4
PARTE INTEGRANTE
Delibera CC. n. 43 del 24/03/98

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio Circoscrizione 3

DECISIONE N° 1

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEL 17.03.98

Presenti : Conti Luciano, Chimenti Alfredo, Cantini Paolo, Benvenuti Marco, Piccini Fabrizio, Fantolini Piero, Baroncelli Luca, Cosmai Stefano, Corucci Fabio, Bacci di Capaci Giovanni, Vadala' Natalina, Solari Mauro, Bertini Sergio, Ciotti Giuseppe, Crotti Michela.

Assiste : Con funzioni di Segretario Amministrativo la Sig.ra Rina Fracassa

Oggetto: Richiesta parere Regolamento Urbanistico.

IL CONSIGLIO

vista la richiesta di parere inviata da parte dell'Area 4 - Assetto del Territorio - Tutela Ambientale - Ufficio Supporto Amministrativo (Prot.3067 CB/cb);

presa visione della bozza di Regolamento Urbanistico;

uditi gli interventi dei Consiglieri;

DECIDE

di esprimere parere sul Regolamento Urbanistico

Il Presidente pone in votazione lo schema di decisione innanzi detto che viene **respinto** con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n° 15
" votanti	n° 15
Voti favorevoli	n°
Astenuti	n° 7 (Baroncelli, Benvenuti, Cantini, Conti, Chimenti, Fantolini, Piccini)
Voti contrari	n° 8

IL PRESIDENTE
Rag. Luciano Conti

Luciano Conti

IL SEGRETARIO
Rina Fracassa

Rina Fracassa



Comune di Livorno

IV CIRCOSCRIZIONE

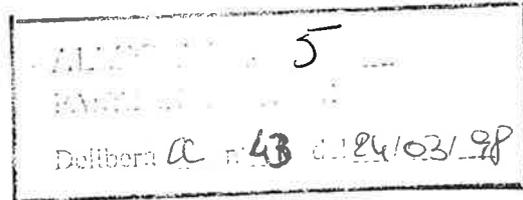
Via Menasci 4/6 - tel. 408177

FAX 421534

Livorno, 13.3.98

REGOLAMENTO URBANISTICO

Documento approvato dal
Consiglio Circoscrizione 4
nelle sedute del 13/3/98



Il Consiglio della IV Circoscrizione, nel valutare la proposta di regolamento urbanistico assume come riferimento il piano strutturale su cui ha espresso a maggioranza, condividendone la filosofia e gli obiettivi, parere favorevole.

Sul piano strutturale permangono comunque elementi di diversità che intendiamo riproporre: il dimensionamento del piano (allora 15.300 / vani oggi 18.091), pur comprendendo il recupero e la variante scopaia, appare eccessivo rispetto alle esigenze di una città che in 10 anni ha subito un calo demografico di circa 11.000 unità ed inoltre l'individuazione di nuove aree edificabili risulta troppo estesa ed in contraddizione con la volontà di dare priorità al recupero del patrimonio edilizio esistente.

Il superamento non formale ma sostanziale dell'esproprio e l'individuazione di un nuovo strumento " lo scambio " che ispira l'impianto dell'intero piano e viene introdotto specificatamente per la conca di Montenero e per le aree a servizi deve essere normato con grande chiarezza e può avere un effetto positivo solo se collega strettamente e obbligatamente in ogni singola area l'edificazione e i servizi che devono essere esplicitati nel progetto complessivo dell'area e realizzati attraverso l'uso degli oneri di urbanizzazione.

Rispetto all'ipotesi prevista per la conca di Montenero - - - - -Collinaia - il consiglio mantiene le proprie contrarietà ad un indice edificatorio superiore alla 0,01 e ritiene opportuno riconsiderare le indicazioni relativi alle aree di concentrazione edilizia.

La salvaguardia ambientale e la riqualificazione urbanistica di un'area così preziosa e vulnerabile, rende necessario valutare l'impatto dell'insieme delle previsioni facendo riferimento non al perimetro delimitato e convenzionale della "conca di Montenero e Collinaia" ma al territorio più vasto per come si presenta geograficamente.

Per questo motivo si rende opportuno valutare l'ipotesi di un'ulteriore fascia di rispetto ai margini delle colline nel quale indicare, in ordine decrescente, un indice edificatorio inferiore rispetto a quello delle aree di servizi individuate all'interno dei nuclei urbani.

L'insieme di una normativa così concepita potrebbe corrispondere contemporaneamente al necessario riassetto urbanistico di un'area attualmente edificata disordinatamente, ad una più incisiva salvaguardia ambientale e paesaggistica ed alla creazione delle condizioni per la realizzazione di un grande parco urbano.

Il consiglio prende atto ed apprezza le modifiche contenute nella bozza di piano rispetto a Salviano 2 all'impegno assunto per la definizione di un piano attuativo per il nuovo centro di Via del Levante prima dell'approvazione del regolamento urbanistico ed i miglioramenti apportati per la salvaguardia delle attività agricole

Su Salviano 2 riconfermiamo la nostra posizione:

la dimensione dell'intervento non deve superare 350 alloggi di media tipologia inclusi quelli che serviranno per il recupero del quartiere ATER di Via della Padula le cui aree devono essere destinate a verde e servizi. L'intera area dovrà essere delimitata chiaramente nel rapporto tra edificazioni di tipo residenziale, servizi, orti urbani. Inoltre il nuovo disegno viario dovrà prevedere il rapporto con i quartieri esistenti (Salviano, Leccia, Scopaia, Collinaia) ma innanzitutto indicare un accesso diretto tra questi ed il centro città. (Porta a terra - Stazione)

L'area artigianale (Rombolino/Coteto) deve essere allontanata dalle abitazioni comunali di Via di Salviano attraverso una fascia di rispetto che deve trovare riscontro nella cartografia e dobbiamo avviare una riflessione sull'uso delle aree definite a servizi con concentrazione edilizia di Via degli Etruschi per progettare "la Piazza" dei quartieri Colline/Coteto funzionale a una loro integrazione e per creare un punto di aggregazione unitario anche in vista delle modificazioni che interverranno con la soppressione dei passaggi a livello.

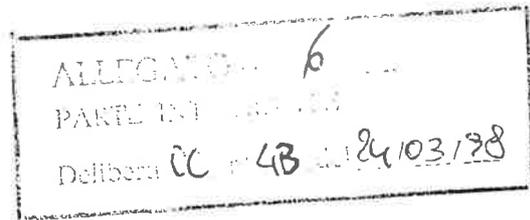
Non appare convincente la proposta relativa al Viale Petrarca: La indispensabile qualificazione dell'area deve essere pensata anche in funzione del presidio ospedaliero, deve investire un comparto più ampio e la stessa P.zza D. Chiesa Ogni edificazione dovrà corrispondere ad un disegno organico della zona e deve prevedere nuovi posti auto a disposizione della cittadinanza.

La notevole densità abitativa dell'insediamento urbano del quadrilatero viale Petrarca - via Paoli/ via Gramsci - via Ferrigni - Origine e la mancanza di spazi verdi attrezzati nello stesso rende necessario un ulteriore approfondimento sull'intera area per individuare ogni opportunità capace di soddisfare questo elementare bisogno dei cittadini. Intanto potremmo recuperare la vecchia ipotesi di accesso diretto di queste zone per il Parco della Meridiana.

Esprimiamo perplessità sulle iniziative previste per i nuovi orti urbani, per il microabusivismo ancora presente e per gli annessi agricoli già contornati.



Comune di Livorno
Circoscrizione 5



DECISIONE N. 2

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 5 DEL 27 FEBBRAIO 1998 - ORE 21

Presenti i Sigg.ri:

Andorlini Enzo, Arrighetti Belinda, Baldacci Luciano, Batistini Gilfredo, Burielli Dario, Castellani Vladimiro, Cerutti Anna Maria, De Simoni Claudio, Duranti Roberto, Fornaciari Gina, Genovesi Francesco, Maltinti Simone, Pacini Renzo, Sena Luigi, Torri Giancarlo, Zanni Cinzia, .

Sono presenti l'Assessore Virgilio Simonti e l'Ing. Gianfranco Chetoni.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Maltinti Simone.

Assiste il Responsabile della Circoscrizione 5: Dr.ssa Maria Nunzia Talucci.

OGGETTO: Regolamento Urbanistico.Parere.

IL CONSIGLIO

- preso atto degli elaborati dei contenuti nel Piano Urbanistico
- visto l'art. 46 dello Statuto Comunale approvato con atto n. 423 e successive modifiche prevede pareri obbligatori dei consigli di circoscrizione sugli atti fondamentali del Comune, quale Piano Urbanistico;
- sentita la discussione in seno al Consiglio della Circoscrizione 5;
- sentita la relazione del Presidente ;

DECIDE

- di portare all'attenzione del Consiglio Comunale il seguente documento :

" Il Consiglio della quinta Circoscrizione, confrontando le enunciazioni del Piano Strutturale con gli assunti del Regolamento Urbanistico, rileva quanto segue:

a) ritiene una forzatura la proposta della progettazione della nuova viabilità di Montenero, che oltre ad avere un alto impatto ambientale non ricalca lo sviluppo storico della viabilità della frazione.

b) ritiene che la scelta delle aree di nuova espansione sia errata; il Piano Strutturale prevedeva delle ricuciture e non la creazione di nuovi agglomerati .

c) riteniamo che sia troppo alto l'indice di edificazione, si è più che raddoppiato l'indice che veniva proposto nel Piano Strutturale, questo non è condivisibile.

Pertanto pur riconoscendo la validità e l'innovazione del meccanismo proposto per la creazione del nuovo parco urbano chiede che la elaborazione inerente l'area di Montenero

vada riformulata; ritiene opportuno che si proceda alla elaborazione di un nuovo progetto per questa area , più attinente agli enunciati del Piano Strutturale."

Il Presidente pone in votazione la decisione suddetta che riporta il seguente risultato:

Consiglieri Assegnati n. 20

Consiglieri Presenti n. 16

Consiglieri Votanti n. 15

Consiglieri Astenuti n. 1 (Burielli)

Voti Favorevoli n. 11

Voti Contrari n. 4 (Galli - Cerutti - Castellani - Duranti)

peraltro la decisione risulta approvata.

IL PRESIDENTE
(Simone Malfanti)

Si invia al:

- Sindaco
- Segretario Generale
- Dirigente Area 1
- Assessore V. Simonti
- Presidente III° Comm.ne Consiliare
- Ing. Gianfranco Chetoni

Protestazione per
l'uff. Urbanistica

- OMISSIS -

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to ALFIERI

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to CHIMENTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno,

30 MAR. 1998

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SAIJA

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, come riferisce il Responsabile Servizio Commessi, nei termini sopra indicati, senza opposizioni o reclami.

Che la predetta è divenuta esecutiva a norma di:

art 47c.2 L.142/90

art. 17 c.39 L.127/97

art.17 c.40 L.127/97

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to SAIJA

**IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
FIRENZE**

Nella seduta _____ ha espresso la seguente decisione n. _____
prot. _____

Per copia conforme ad uso amministrativo

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
SEGRETARIA	
PERSONALE	
CONTRATTI	
RAGIONERIA	
ECONOMATO	
TECNICO	
UFFICIO	
ASSESSORE	
ATTI	
ALBO	